

PARROCCHIA DI SAN MARTINO IN REDA

ADORAZIONE EUCARISTICA

1 luglio 2021

Canto: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore,
rovetto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

**Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

Adoro Te...

Canto: VIENI SPIRITO

Vieni Spirito

Forza dall'alto nel mio cuore

Fammi rinascere Signore, Spirito (x 2)

Come una fonte (vieni in me)

Come un oceano (vieni in me)

Come un fiume (vieni in me)

Come un fragore (vieni in me)

Come un vento (vieni in me)

Come una fiamma (vieni in me)

Come un fuoco (vieni in me)

Come una luce (vieni in me)

Con il tuo amore (vieni in me)

Con la tua pace (vieni in me)

Con la tua gioia (vieni in me)

Con la tua forza (vieni in me)

Dal libro dell'Apocalisse 7,9-12

Dopo queste cose guardai e vidi una folla immensa che nessuno poteva contare, proveniente da tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue, che stava in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, vestiti di bianche vesti e con delle palme in mano. E gridavano a gran voce, dicendo: «La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli erano in piedi intorno al trono, agli anziani e alle quattro creature viventi; essi si prostrarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio, dicendo: «Amen! Al nostro Dio la lode, la gloria, la sapienza, il ringraziamento, l'onore, la potenza e la forza, nei secoli dei secoli! Amen».

CANTO: Sono qui a lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami.
Tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei santo, sei meraviglioso
degnò e glorioso sei per me.**

Re della storia e re nella gloria sei sceso in terra fra noi.
Con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il tuo amor.

Sono qui a lodarti...

Non so quant'è costato a Te morire in croce lì per me.

RIFLESSIONE (padre Serafino Tognetti)

Quando noi facciamo l'adorazione, siamo come davanti ad un sole che si irradia. Non siamo lì per dirgli i nostri bisogni (li sa già), non siamo lì a ricordare al Signore di essere buono (lo è già, e in misura che noi non immaginiamo nemmeno), non siamo lì per ottenere un intervento (è Lui l'intervento). Per prima cosa andiamo all'adorazione per sottometterci al suo sguardo. San Giovanni della Croce scrive che Dio crea guardando. Io mi sottopongo al suo sguardo ed Egli, guardandomi, mi "crea". In che senso? Guardandomi fa rivivere la sua presenza in me. Diciamolo francamente: noi spesso parliamo troppo, anche quando ci rivolgiamo al buon Dio. Invece nell'adorazione silenziosa, davanti al Santissimo, abbiamo la possibilità di rimettere le cose a posto: di lasciarci guardare dal Signore. Guardandomi, Egli porta la sua presenza in me, Egli entra in me, e così mi trasforma, mi converte. L'iniziativa è sua. Io devo solo lasciarmi guardare.

Adorare è la massima attività. San Paolo ci dice che dobbiamo fare tutto per la gloria di Dio, ma come potremo fare questo, se non è Dio stesso che vive in noi? Come potremo amare i nemici, se non vi è in noi la carità di Cristo? Ecco perché l'adorazione è come un impregnarsi di questo Cuore di Cristo che desidera effondersi. Gesù ci attende proprio per questo dono che intende farci, e tale trasferimento di proprietà lo rendiamo efficace proprio quando adoriamo in silenzio, a prescindere da quello che avvertiamo. Poi, una volta riempiti di Lui, agiremo di conseguenza.

Sappiamo che gli angeli «*vedono sempre il volto di Dio*» (Mt 18,10). Essi sono dei veri professionisti dell'adorazione. Vedendolo, lo adorano. Essi conoscono Dio assai meglio di me e in questa conoscenza sprofondano nell'adorazione. Leggete l'Apocalisse: si parla in continuazione di miriadi di angeli che si prostrano, che cantano, che adorano, e se «*la nostra Patria è nei cieli*» (Fil 3,20) essi ci insegnano che cosa si fa quando saremo lassù. Ma in questa Patria ci siamo già ora! Gli angeli ci insegnano la sovranità assoluta di Dio, il suo primato di amore. Durante l'adorazione eucaristica occorre chiamarli, invocarli, perché ci insegnino a fare quello che essi vivono meglio e più di noi. Potrò essere anche in chiesa da solo, ma in realtà sono con miriadi di angeli che adorano, e mi sento perfettamente in compagnia.

PREGHIERA A GESÙ DAVANTI ALL'EUCARISTIA (Card. Angelo Comastri)

Signore Gesù, quando mi inginocchio davanti all'Eucaristia, sento il profumo di Betlemme, respiro il mistero dell'umiltà di Dio e provo vergogna per l'orgoglio che è dentro di me e che continuamente esplose nelle rivalità e nelle cattiverie quotidiane. Gesù, donami una briciola della Tua umiltà!

Signore Gesù, quando mi inginocchio davanti all'Eucaristia, capisco che Tu ci ami perché sei buono e non perché noi meritiamo il Tuo amore. Nel Cenacolo tutto parlava di tradimento e Tu, con un gesto di puro amore, donasti l'Eucaristia all'umanità: a questa umanità che continuamente Ti tradisce! Gesù, donami una briciola del Tuo amore!

Signore Gesù, accanto all'Eucaristia si sente il mormorio dell'acqua che Tu versasti sui piedi degli apostoli e, attraverso di loro, versasti sui piedi di ciascuno di noi. Signore, arrossisco a motivo dell'egoismo che ancora abita in me e soffro per lo spettacolo del mondo d'oggi, che moltiplica divertimenti frivoli invece di moltiplicare le opere di misericordia. Gesù, donami una goccia d'acqua dell'Ultima Cena!

E donaci sacerdoti santi: sacerdoti capaci di farci innamorare dell'Eucaristia.
Amen.

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Canto: POPOLI TUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.
Ora e per sempre voglio lodare il Tuo grande amor per me.
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze, sempre io Ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al Tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa,
non c'è fedeltà che in Te.

Mio Dio, Creatore, tutto parla di Te,
ora e per sempre voglio cantare la Tua presenza qui tra noi.
Mia forza Tu sei, scudo e difesa mi dai,
con tutto me stesso e la mia vita, sempre io Ti amerò!